

Il Progresso

Giornale Liberale Monarchico

ESCE LA PRIMA E LA TERZA DOMENICA DI OGNI MESE

ABBUONAMENTO ANNUO

In Montalcino e fuori L. 3.00

Un numero separato cent. 10

Id. arretrato » 10

Per inserzioni in quarta pagina o nel cerpo del giornale prezzi da convenirsi.

Pagamenti anticipati

Lettere e manoscritti non si restituiscono.

« L'umanità progredisce per via dell'amore: si arresta, vacilla e retrocede quando l'odio la guida ».

Alla infelice Polonia,

che lotta per la sua esistenza, noi indirizziamo da questa nostra cittadina, antica rocca di libertà, l'augurio fervido di vittoria.

Siamo certi di avere solidali in questa pubblica manifestazione di simpatia verso lo sventurato popolo polacco quanti Montalcino ha figli buoni, educati ad elevatèzza di sentimento, e sdegnosi di tutto ciò che è servaggio ed oppressione.

Possa l'impeto del tuo popolo in armi, o Polonia generosa, schiacciare le orde bolsceviche per la salvezza tua e della civiltà.

Sia lotta civile, non selvaggia

I giornali hanno già ricostruito, in tutta la sua brutalità, il tragico conflitto che nel pomeriggio di Ferragosto funestò la popolazione di Abbadia S. Salvatore.

Di questo conflitto si hanno particolari dettagliati e noi non vi torniamo sopra. Ci limitiamo a rivolgere un mesto pensiero alle vittime innocenti che vi lasciarono la vita.

Risalendo alla causa, il lettore subito riconosce che questa è la stessa di tutti i sanguinosi tumulti che abbiamo a deplorare da un pezzo.

E' la intensa propaganda d'odio che si fa dappertutto a base d'interesse e d'ambizione ed è insieme la eccessiva debolezza del Governo, anche dell'attuale Gabinetto, che non ha purtroppo — ormai è chiaro — un programma che garantisca la incolumità personale del cittadino; che suoni difesa della libertà individuale fino a tutte le sue estrinsecazioni, dalla libertà di pensiero, di coscienza, di parola e di riunione, a quella di lavoro.

E' l'odio, la causa di simili sanguinosi eccessi, l'odio che si sparge a piene mani nelle città e nei paesi, nelle borgate e nelle campagne, — è il veleno della discordia che s'inocula a getto continuo con la predicazione quotidiana nell'anima delle masse popolari, — è il metodo di lotta violento ed inumano, basso e malvagio, di cui si servono i rossi propagandisti, — è la guerra dell'uomo contro l'uomo, del fratello con-

tro il fratello voluta e organizzata, chiuso ad ogni sentimento di umanità e di civiltà, dal partito socialista ufficiale, il quale è di fatto una nuova prepotente tirannia a danno dello stesso proletariato.

Moderazione — gridano i giornali — ai dirigenti delle masse: invoca tregua la stampa onesta allo scatenarsi delle passioni politiche in aggressioni selvagge, invoca il senso di responsabilità nei propagandisti consigliandoli a stare attenti alle parole che dicono alle violenze che scatenano, giacchè qualora provocazioni e violenze dovessero ripetersi, è impossibile non prevedere reazioni e complicazioni.

Tutti conosciamo l'appello vibratissimo d'una delle più forti organizzazioni cattoliche in seguito appunto all'eccidio di Abbadia San Salvatore, e tutti abbiamo presenti gli ordini del giorno votati dalle Sezioni del Partito popolare per la difesa del diritto delle libertà religiose e civili contro la rossa barbarie.

E' uno stato d'allarme che potrebbe dar luogo — ripetiamo — a reazioni qualora si persistesse in un metodo di lotta tanto aggressivo che minaccia di farci tornare indietro di secoli dalla nostra civiltà.

Con l'assalto alle processioni religiose siamo giunti alla più medioevale delle persecuzioni, a quella contro la libertà di coscienza.

Così non si può, nè si deve andare avanti. La situazione, diventata insopportabile per tutti, deve terminare.

Smettano i tribuni della piazza di catechizzare gli operai e i contadini nella dottrina dell'odio, cieco e selvaggio, contro gli avversari politici. Smettano di predicare alle masse la religione della forza bruta, la violenza. Chi risponde dell'ordine pubblico dimostri un più forte polso, e tutti i buoni assetati di fratellanza e di spiritualità si accingano all'ardua ma pur santa opera di risanare e di illuminare le menti e le anime avvelenate.

Diamo tutti le nostre migliori energie a quest'opera di rieducazione morale e di disciplina civile.

Più volte dalle colonne di questo giornale abbiamo esortato il popolo alla concordia, a quello spirito di saggezza per il quale l'Italia condusse il mondo

alla civiltà. Più volte abbiamo portato in mezzo alle masse la cristiana parola *Amore!*

Orbene al cupo fremito di ribellione, di rivolta, che sale dalle masse, per opera di tristi agitatori, noi torniamo a contrapporre la forza civilizzatrice di questa santa parola, *Amore!*

Montalcino, 23 agosto 1920

Adolfo Temperini

Educazione

E' uno dei problemi di vitalissimo interesse e che deve richiamare l'attenzione del Governo e dell'opinione pubblica.

E' la grande questione che primeggia su altre pure importanti e che urge risolvere.

Occorre formare la coscienza, darle la luce, il sostegno, il conforto di una idealità alta e purissima, Dio.

Le Sacre Scritture dicono che quando una donna ha dato alla luce un bambino, essa dimentica le sue sofferenze nell'orgoglio di avere partorito un uomo. Di fronte alla follia distruttrice di certe mentalità, quante madri devono oggi, nel segreto dei loro cuori indoliti, deplorare di avere concepito dei mostri; mostri di brutale violenza.

Dora Melegari, parlando dell'educazione nella *Nuova Antologia* del 16 agosto corrente scrive: « Risanare ed illuminare i cervelli già avvelenati ed impedire il rinnovamento della pericolosa intossicazione, tali sono i due termini della questione educativa quale si presenta oggi.

« Il primo problema è il più difficile a risolvere e credo che per arrivare alla sua soluzione un immenso sforzo internazionale sia necessario, Occorrerà innalzare prima di tutto un tempio ideale alle forze civilizzatrici e condannare, con solenne giudizio, i principii contrari alla libertà e ad una sana disciplina morale.

« La difesa della civiltà dovrebbe diventare il primo dovere dei cittadini del mondo per essere appoggiata dagli Stati, dai Corpi costituiti, dalle Accademie, dalle Università... Per ristabilire l'equilibrio della mente umana, la cooperazione delle nazioni civili è indispensabile. Bisogna che il senso della disapprovazione generale pesi sulle coscienze intorbidite e diventi a poco a poco un insopportabile fardello.

« Per il primo termine della questione è forse questo il rimedio.

« Quanto al secondo termine, che ha per obiettivo d'imporre d'ora innanzi alla scuola, accanto alla istruzione, ma sopra di essa, una educazione sana e forte la difficoltà consiste nella formazione degli educatori stessi, giacchè molti sono responsabili dello smarrimento attuale delle coscienze ».

Parlo del compito della classe degli insegnanti, quello di custodire la civiltà che i popoli hanno disceso con il loro sangue, e ciò rappresenta un sacerdozio. La Melegari continua.

Gli spiriti di tutti coloro che hanno carica di anime attraversano in questi giorni dolorosi stati di coscienza. Quei conduttori di uomini, che spargono per il mondo l'anarchia e la sventura, sono i loro figli ed i loro allievi. Queste dottrine di violenza donde le hanno attinte? Chi si è curato di metterli in guardia contro gli impulsi dell'odio e della brutalità? Dove sono i coraggiosi che hanno ardito di gridare a voce abbastanza alta per avvertire l'opinione pubblica e commoverla?

Del resto siamo tutti solidali davanti alla temibile situazione attuale. Coloro che, anche senza responsabilità dirette, non hanno saputo vedere, capire, lottare, devono tutti, più o meno, battersi il petto.

Occorre riparare... La grande questione del secolo sarà quella della educazione. Tutti gli uomini di buona volontà e di temperamento apostolico si orienteranno da questa parte, con forme diverse per l'istruzione, ma identiche sui principi educativi della formazione morale dell'individuo.

Il pensiero.— E' del Croce, attuale Ministro della Pubblica Istruzione;

Prima la fede, poi i programmi; prima l'animo pronto, poi il braccio vigoroso. Intanto, che nei nostri animi non splenda la convinzione che la vita è lavoro disinteressato che l'individuo gestisce un'eredità ricevuta dal passato e da tramandare accresciuta all'avvenire, che l'uomo è niente in quanto astratta individualità ed è tutto in quanto concorda col tutto; intanto che famiglia, patria umanità non riprendano il loro senso schietto e non riscaldino i cuori come li hanno sempre riscaldati da quando la storia è storia; intanto che non si cancellino le ultime tracce dell'utilitarismo borghese e socialista, è vano sperare che queste e quelle contingenze possano migliorare la società e rendere grande l'Italia.

Da (« Cultura e Vita morale »)

Nostre Corrispondenze

DA SIENA

E' uscito il nuovo giornale quotidiano "L'Era Nuova", organo del partito liberale delle provincie di Siena, Arezzo e Grosseto.

Svolge azione feconda di bene, improntata a nobili sensi.

E' in questo nuovo periodico che si è fuso il vecchio settimanale "Libero Cittadino".

Al Libero Cittadino che può andare orgoglioso dell'opera compiuta nel campo liberale (opera integra, disinteressata e coraggiosa) inviamo l'omaggio nostro pieno di ammirazione. Al nuovo periodico va insieme ai migliori auguri la nostra parola di plauso e d'incoraggiamento. N.d.D.

Il comizio di protesta, tenuto nel cortile di San Francesco, per i fatti di Abadia S. Salvatore, riuscì imponente.

Al comizio, indetto dal Partito Popolare, intervennero un grande numero di cittadini fra cui molti giovani liberali.

Parlò primo il prof. Battaglini dell'università di Urbino, il quale, stigmatizzando l'opera nefasta dei socialisti ufficiali, riassunse in breve l'eccidio di Abbadia e mise in evidenza la premeditazione dei delitti compiuti e la responsabilità dei dirigenti dell'organizzazione rossa.

Rilevò la necessità di opporre a quelli che

sono veri e propri attentati alla libertà personale un'opera concorde ed energica che si parta da tutti gli onesti senza distinzione di partiti.

Terminò lanciando la proposta di organizzare una grande dimostrazione in Abbadia S. Salvatore con l'intervento delle forze sane del paese.

Seguì l'on. Donati pronunziando uno splendido discorso, improntato ad una serenità di critica e che ebbe degli spunti di profonda commozione.

Parlò infine il sig. Umberto Corsini del Fascio Giovanile Liberale. Egli si scagliò contro la stampa rossa che avvelena le coscienze e istiga alla rivolta.

La riunione si sciolse dopo l'approvazione di un ordine del giorno.

La proposta, avanzata da alcuni cittadini e della quale si occupa già la stampa, di festeggiare il XX Settembre con lo storico Palio, raccoglie ogni giorno largo consenso.

Il primo cinquantenario della liberazione di Roma sarà celebrato in tutta Italia, e già si formano comitati per la compilazione di concreti programmi di festeggiamenti degni della storica data.

Siena non deve rimaner seconda alle altre città nel festeggiare la prossima solennità nazionale.

DA MONTEPULCIANO

Solenni onoranze furono rese da questa popolazione il giorno 19 al carabiniere Ciarrocchi assassinato nei fatti di Abbadia S. Salvatore.

Apriva il corteo il Corpo musicale. Dietro al feretro ricoperto della bandiera tricolore — simbolo augusto della nostra unità nazionale — un drappello di Carabinieri, il Sottoprefetto cav. Mainetti, il R. Commissario e le Associazioni cittadine con bandiere. Una folla immensa di tutte le graduazioni sociali chiudeva il corteo, lungo, imponente.

Numerose le corone di fiori.

Dopo la cerimonia nella chiesa di S. Agostino il corteo si mise in moto percorrendo la via principale dove notammo tutti i negozi chiusi in segno di lutto.

A S. Maria pronunziarono commoventi parole di saluto il Sottoprefetto, il R. Commissario, il prof. Calamandrei, il Maresciallo Marazza ed altri.

Quindi il corteo si sciolse e la salma proseguì pel cimitero dove fu tumulata.

Il popolo poliziano, onorando la vittima del dovere, onorò se stesso. Il suo concorso ai funerali fu manifestazione di nobile sentimento, e di protesta per i fatti dolorosi di Abbadia iscenati con feroce cinismo dai soliti speculatori di torbidi politici.

DA TORRITA

Nella vicina frazione Montefollonico a cura della Società Cooperativa "L. Economica", procedono con molta alacrità i lavori di costruzione di comode case operaie nelle quali potranno avere alloggio numerose famiglie.

E' debito di giustizia rivolgere pubblica lode al benemerito cav. Giuseppe Mucciarelli che, notissimo per la sua generosità, per la sua illuminata munificenza, ha regalato oltre un ettaro di terreno per la costruzione di dette case.

Amico leale degli operai, per impulso di animo buono, il cav. Mucciarelli, che al suo paese ha dato sempre e senza misura, raccolga anche l'omaggio riconoscente di Torrita.

Al carissimo gentiluomo, cav. Giuseppe Mucciarelli, l'espressione affettuosa reverente del nostro compiacimento insieme all'augurio che il suo esempio nel fare il bene trovi numerosi imitatori. N. d. D.

DA ASCIANO

E' stata qui appresa con piacere la concessione della medaglia di bronzo col nastrino decorato di stella all'egregio sig. Giovanni Masi per l'opera attiva e patriottica da lui svolta, durante la guerra, nella sua qualità di presidente dell'Ufficio notizie di questo Comune.

Il Governo ha voluto così tributare a lui il proprio plauso.

All'egregio sig. Magi vivi rallegramenti.

DA S. QUIRICO D'ORCIA

Nella ricorrenza (4, 5, 6, 7, 8, 12 settembre prossimo) della festa cinquantaria di Maria SS. di Vitaleta sono stati da apposita Commissione organizzati solenni festeggiamenti. La sera del 4 Litanie in musica e apertura della Fiera di beneficenza pro Asilo Infantile.

Il giorno successivo 5 a ore 9,30 incoronazione della Madonna nel giardino del nob. Zondadari Chigi e Messa Pontificale celebrata da un insigne Prelato assistito dai Vescovi di Montalcino e di Pienza, Musica diretta dal prof. Triccoli di Siena. A ore 11 trasporto dell'Immagine dal giardino Chigi alla Collegiata.

Ore 15 Vespri solenni

Ore 16, estrazione della tombola con premio di lire 1000. Premio della cinquina lire 200.

Ore 21 illuminazione fantastica delle vie principali, eseguita dalla Ditta Bartolucci di Certaldo.

Lunedì 6. — Ricevimento delle offerte dalle ore 7 alle 9. — A ore 10 Pontificale di mons. Conti, vescovo di Pienza, con musica.

Ore 18 corsa alla romana di cavalli. Premio lire 500 e bandiera al primo vincitore. Premio di lire 150 al secondo.

Ore 19 Litanie in musica.

Ore 21 Accademia musicale diretta dal prof. Triccoli.

Martedì 7 ore 11 Messa con assistenza di mons. Del Tomba vescovo di Montalcino.

Ore 16 trattenimento privato nel giardino Chigi.

Ore 18 corsa alla romana di cavalli. Primo premio lire 250 e bandiera, secondo premio lire 100

Ore 21 accensione di una grandiosa macchina pirotecnica.

Mercoledì 8 funzioni in Chiesa. Domenica 12 mattina funzioni sacre e a ore 19 trasporto della Madonna dalla Collegiata al suo tempio.

Ore 20 Litanie in musica.

Ora 21 illuminazione e innalzamento di globi aereostatici.

Le feste verranno rallegrate dalla Musica del paese e dal corpo musicale di Trequanda.

Siamo certi che in questa ricorrenza il buon popolo sanguirichese volgerà un mesto pensiero, darà fiori alla memoria del compianto suo arcid. dott. Pietro Martinelli che affrettava coi voti del suo cuore buono il giorno di poter celebrare la sacra festa.

E degno ne era, sacerdote per virtù e dignità di vita esemplare. N. d. D.

DA TORRENIERI

E' stata presentata da un gruppo di paesani una nuova domanda all'Amministrazione comunale di Montalcino perchè in questa importante frazione, che ha un notevole agglomeramento di operai, abbia residenza un medico condotto.

Per ogni bisogno di visite e di medicine si deve necessariamente andare a Montalcino e percorrere 9 chilometri di strada.

Che l'Amministrazione comunale voglia una buona volta e sollecitamente provvedere.

AVVISO INTERESSANTE

Celestino Meocci, proprietario della Tenuta di Pian dell'asso, Comune di Montalcino, fa pubblicamente noto che non riconoscerà al

con contratto di compra o vendita, tanto di bestie come di strami, fatta dai coloni di detta Tenuta senza il suo consenso scritto o senza l'assenso di un suo incaricato.

CRONACA

Gli **Sponsali** della buona signorina Erinne Saloni (un fiore di grazia, uno dei più leggiadri della nostra cittadina) con l'ottimo giovane rag. Ippolito Zei di Firenze furono celebrati — come annunziammo — la mattina del 18 agosto corrente.

A ore 8 nella Chiesa parrocchiale di S. Egidio si svolse il rito religioso. Compari d'anello il comm. Italo Zei, fratello dello sposo, e il sig. Pasquale Pantini.

In Municipio alla cerimonia civile presenziò l'assessore avv. Giuseppe Tamanti. Testimoni signori Alceste Burri, cugino della sposa, e il sig. Curcio Ciacci.

A ore 9 e 30 rinfresco in casa del babbo della sposa, sig. Giuseppe Saloni. Vi parteciparono, oltre quelli di famiglia, i testimoni snccitati, il cav. avv. Angelo Rosini, deputato provinciale, il prof. Fiore e sua signora, il prof. De Gaetano e sua signora, la signora Rosini, il parroco canonico don Sante Fanti, la signora Zei Metilde ed altri.

Alla coppia gentile rivolse belle parole di augurio l'avv. Rosini, felicissimo specialmente nel ricordare il buon Soccorso, fratello della sposa caduto da valoroso nell'ultima nostra guerra e decorato con tre medaglie, di bronzo, d'argento e d'oro.

Durante il rinfresco giunsero agli sposi numerosi telegrammi di felicitazione, da Firenze, da Genova, da Scarperia, da Viareggio, da Follonica, da Torrenieri, da Siena e da altre parti. Il sindaco nostro ing. cav. Costanti, assente da Montalcino, così telegrafò da Siena:

Impedito partecipare fausto evento invio sposi gentili infiniti auguri.

Alle ore 14 pranzo di famiglia.

La sera alle 18 gli sposi raggianti di gioia partirono pel tradizionale viaggio di nozze seguiti dagli auguri dei congiunti e degli amici.

Colonia estiva. — Oltre le notabilità citate nei due numeri precedenti, abbiamo in Montalcino il prof. Vincenzo De Gaetano direttore della Scuola Tecnica di Acireale e il prof. Vincenzo Fiore della Scuola Tecnica di Sarzana, carissimi per la dignità della vita e per le elette qualità di mente e di cuore.

Nel campo dell'insegnamento. — In seguito a concorso speciale per Cattedre di Letteratura italiana il prof. Emilio Santini, concittadino nostro, è stato trasferito quale professore ordinario di Lettere italiane al R. Istituto Tecnico di Napoli.

Cena di commiato. — Venne offerta dai colleghi e dagli amici la sera di lunedì scorso al dott. Ettore Amoroso, Agente delle Imposte dirette, trasferito — come già abbiamo detto altra volta — ad Arezzo.

C'informano che alla cena benissimo servita al Ristorante Il Giglio, presero parte anche alcune notabilità.

Rivolsero al dott. Amoroso gentili ed affettuose espressioni di saluto il Ricevitore del Registro, sig. Ciampini, il generale march. Corsi, il comm. Galletti ed altri, ai quali rispose il dott. Amoroso ringraziando dell'affettuosa manifestazione.

Biglietti falsi — In guardia. — Sono in circolazione biglietti da mille lire della Banca d'Italia con l'emissione apocrifa della stessa Banca.

Tali biglietti sono contrassegnati coi numeri C. 6,948 C. 11,387 6.01532 e sono difficilmente riconoscibili essendo imitati con tale precisione da ingannare anche i più esperti.

I falsificatori sono incorsi però in una grave inesattezza. Nel margine sinistro della facciata anteriore al di fuori del fregio, ornamentale che incornicia la dicitura del biglietto è impresso « Decreto Ministeriale 25 marzo 1912 e 6 dicembre 1897. » Questa dicitura è sbagliata perché il decreto è inesistente. E questo è il contrassegno dal quale si può sicuramente riconoscere la falsità del biglietto.

L'Ufficio cassa della Banca d'Italia comunica ai giornali che i biglietti della emissione sono buoni quando portano la seguente serie:

O 7, P 7, O 7, R 7, S 7, T 7, U 7, A 8, B 8, C 8, D 8, E 8, F 8, G 8, H 8, I 8, L, 8.

Cooperativa di consumo

MONTALCINO

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 5 settembre prossimo alle ore 13,30 nel cortile delle Scuole comunali maschili per discutere sul seguente ordine del giorno:

Adezione al costituendo Consorzio fra le Cooperative di consumo della provincia di Siena.

Letture, discussione e approvazione dello Statuto del detto Consorzio.

Nomina del Delegato a rappresentare la Cooperativa nel Consorzio stesso Varie.

Montalcino, 22 agosto 1920

Il Presidente V. Mulinari

SOTTOSCRIZIONE

a favore del "PROGRESSO", per coprire la spesa incontrata (lire 500) per i nuovi rubattini e altri pezzi del macchinario tipografico.

| | |
|---------------------------|----------|
| Savelli avv. Angelo | L. 20,00 |
| Rosini cav. avv. Angelo | « 25,00 |
| Pontecorboli cav. Enrico | « 25,00 |
| Giuliani avv. Alessandro | « 10,00 |
| Grisaldi Taia nob. Giulio | « 10,00 |
| Meocci Celestino | « 15,00 |
| De Gaetano prof. Vincenzo | « 10,00 |
| Fiore prof. Vincenzo | « 10,00 |
| Salvioni Antonio | « 10,00 |
| Pescatori Antimo | « 3,00 |

Oggi chiudiamo la sottoscrizione manifestando i sensi della nostra inalterabile riconoscenza alle buone persone che in questa circostanza ci sono state gentilissime di aiuto.

La Direzione

VARIE

Sui FATTI DI ABBADIA S. SALVATORE l'on. Negretti ha inviata la seguente interrogazione:

« Interrogo il Presidente del Consiglio e Ministro dell'Interno sull'eccidio di Abbadia S. Salvatore e sui provvedimenti del Governo per

assicurare colla libertà, palladio delle istituzioni democratiche, il pacifico svolgersi delle tradizionali cerimonie religiose relative al culto praticato dalla stragrande maggioranza degli italiani al disopra di ogni partito politico ».

La CROCE ROSSA ha bandito un concorso per un libro d'igiene ad uso delle classi popolari allo scopo di diffondere cognizioni di igiene necessarie alla vita sana, forte ed operosa.

Per il lavoro, che risponderà meglio alle condizioni stabilite, la Croce Rossa assegna un premio di lire 5000.

Il concorso scadrà il 30 giugno 1921.

Pro STUDENTI ORFANI DI GUERRA è aperto un concorso per l'assegnazione di 15 borse di studio presso Istituti superiori di perfezionamento e 8 presso Scuole agricole e industriali.

Per informazioni rivolgersi al Comitato Nazionale per la protezione e l'assistenza degli orfani di guerra.

La proprietà sia il fondamento della società e verità incontrastata, e ciò non solo perché la proprietà può considerarsi come un diritto naturale, ma perché il diritto di proprietà è condizione indispensabile non che al progresso, al mantenimento della società civile.

Cavour

GIACOMO MIELI

Con profondo rammarico abbiamo appreso la notizia della sua morte avvenuta improvvisamente a Livorno per paralisi cardiaca.

Animo nobilissimo, fervente patriotta fece la campagna del 1866 come volontario nelle file di Garibaldi.

A Siena ricoprì onorevolmente cariche pubbliche ed era molto stimato per la saldezza dei suoi sentimenti, per la fede liberale sempre nutrita.

Lo segue nella tomba il nostro affettuoso rimpianto!

RINGRAZIAMENTO

Per ragioni d'ufficio il sottoscritto è costretto ad abbandonare la carica di membro civile della Commis. di requisizione cereali zona di Montalcino.

Nell'allontanarsi da questa città compie il dovere di salutare e ringraziare le Autorità, gli amici, gli agricoltori, tutta la popolazione per avere ricevuto nel lungo periodo della sua permanenza in Montalcino gentili attestazioni di simpatia e di affetto.

Bettarini Giuseppe

Siamo spiacenti della determinazione presa dall'egregio Bettarini, sia perché nel disimpegno della carica poneva un elevato senso di dovere, sia per le sue belle doti di gentiluomo e di cittadino on-d'era beneamato da tutti.

Voglia l'egregio Bettarini accogliere insieme all'espressione del più vivo rammarico per la sua partenza il nostro saluto amichevole, affettuoso. N. d, D.

ORARIO
Delle Linee Automobilistiche

| | |
|----------------------------------|-----------|
| Siena-Montalcino | |
| Partenza da Siena | ore 17,45 |
| Arrivo a Montalcino | « 20 |
| Partenza da Montalcino | « 7 |
| Arrivo a Siena | « 9,15 |
| Siena-Greve-Firenze | |
| Partenza da Siena | ore 14,30 |
| Arrivo a Firenze | « 20 |
| Partenza da Firenze | « 5 |
| Arrivo a Siena | « 10,30 |
| Siena-Grosseto | |
| Partenza da Siena | ore 15,30 |
| Arrivo a Grosseto | « 20,20 |
| Partenza da Grosseto | « 6, |
| Arrivo a Siena | « 10,50 |

ORARIO FERROVIARIO

| | |
|----------------------|--------------------------|
| PARTENZE DA SIENA | |
| Per EMPOLI | ore 5,15 — 11,25 — 19 |
| « CHIUSI | ore 4,40 — 12, — 18,35 |
| « GROSSETO | ore 4,40 — 18,35 |
| ARRIVI A SIENA | |
| Da EMPOLI | ore 9,45 — 17,19 — 22,7 |
| « CHIUSI | ore 8,30 — 14,55 — 21,45 |
| « GROSSETO | ore 10,3 — 21,45 |

spazio disponibile

Il Prof. Dott. Adamo Moscucci
ha ripreso in Siena le sue consultazioni
Medicina interna e Malattie dei Bambini
Via Cavour n.° 38 p.° 2. SIENA

ADOLFO TEMPERINI, Direttore
ANGELO ANDREINI, Gerente-responsabile
Montalcino, Tip. l'Elce

Abbonarsi a questo nostro giornale, di sana e coraggiosa
propaganda politica, sostenerlo nella sua esistenza, è dovere
di tutti coloro che militano nelle file del partito liberale.

**Agli amici, il diffondere questo nostro
giornale.**

GABINETTO DENTISTICO

diretto dal Cav. Dott. **GAETANO POZZI**, Medico Chirurgo
SIENA - Piazza del Campo (con ingresso Via del Casato, 1) SIENA

*Vi si eseguono lavori di Protesi Dentaria su tutti i sistemi
con la massima sollecitudine e precisione*

* * Specialità di Lavori in Oro * * *

ESTRAZIONE DI DENTI SENZA DOLORE (metodo speciale proprio)
OTTURAZIONI E INTARZI IN ORO, PLATICO E PORCELLANA

*ORARIO - Giorni feriali dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 16.
Giorni festivi dalle 10 alle 12.*

**Avvertesi che per la inserzione
di réclame, avvisi commerciali
ed altro in quarta pagina del
giornale si praticano prezzi con-
venientissimi.**

L' Amministrazione

TIPOGRAFIA L' ELCE - MONTALCINO